

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Deliberazione n. 24 del 01-12-2015

OGGETTO: CONVENZIONE FRA ASC INSIEME E L'UNIONE DEI COMUNI DELLA BASSA ROMAGNA (RA), PER L'ADESIONE ALLA VIGENTE CONVENZIONE TRA LA PREDETTA UNIONE ED ALTRI ENTI DELLA REGIONE EMILIA ROMAGNA, PER LA COSTITUZIONE DELL'UFFICIO ASSOCIATO INTERPROVINCIALE PER LA PREVENZIONE E LA RISOLUZIONE DELLE PATOLOGIE DEL RAPPORTO DI LAVORO DEL PERSONALE DIPENDENTE.

L'anno **duemilaquindici**, addì **uno** del mese di dicembre alle ore 14.30 presso la sede dell'ASC InSieme, si è riunito il Consiglio di Amministrazione nelle persone dei Signori:

CASTELVETRI CHIARA	Presidente	Presente
TUFARIELLO GIORGIO	Vicepresidente	Presente
LORETTA CARLINI	Consigliere	Assente

Presenti n. 2

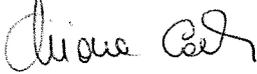
Assenti n. 1

Partecipa la Direttrice Cira Solimene che provvede alla redazione del presente verbale.

Presiede la seduta, nella sua qualità di Presidente, Chiara Castelvetri, che dichiara aperta la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

Visto: La Presidente

(Chiara Castelvetri)



Visto: La Direttrice

(Cira Solimene)



Deliberazione n. 24 del 01.12.2015

OGGETTO: CONVENZIONE FRA ASC INSIEME E L'UNIONE DEI COMUNI DELLA BASSA ROMAGNA (RA), PER L'ADESIONE ALLA VIGENTE CONVENZIONE TRA LA PREDETTA UNIONE ED ALTRI ENTI DELLA REGIONE EMILIA ROMAGNA, PER LA COSTITUZIONE DELL'UFFICIO ASSOCIATO INTERPROVINCIALE PER LA PREVENZIONE E LA RISOLUZIONE DELLE PATOLOGIE DEL RAPPORTO DI LAVORO DEL PERSONALE DIPENDENTE

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Richiamati:

- Il D.Lgs. 267/2000 ed in particolare l'articolo 114 con riferimento all'Azienda Speciale, ente dotato di personalità giuridica, di autonomia imprenditoriale e di proprio statuto;
- l'atto con cui è stata costituita l'Azienda Speciale di tipo consortile denominata " InSieme Azienda consortile Interventi Sociali valli del Reno, Lavino e Samoggia" tra i 9 Comuni del Distretto di Casalecchio di Reno repertoriato al n. 46.391 in data 27.11.2009;
- la Delibera dell'Assemblea Consortile n.ro 5 del 18/11/2013 avente ad oggetto la "Costituzione del Comune di Valsamoggia: approvazione modifiche alla Convenzione tra i Comuni di Casalecchio di Reno, Sasso Marconi, Zola Predosa, Crespellano, Savigno, Bazzano, Monte San Pietro, Monteveglio, Castello Di Serravalle, per la partecipazione in qualità di Enti consorziati all'Azienda Speciale di tipo consortile e allo Statuto della stessa" ed il conseguente atto integrativo della convenzione tra i Comuni a regolamentazione della loro partecipazione all'Azienda Speciale, repertoriato al n. 12096 in data 19/12/2013;
- La Delibera dell'Assemblea Consortile n.ro 1 del 27/05/2015 avente ad oggetto "Approvazione del piano programma 2015/2017, del bilancio pluriennale di previsione 2015/2017 e del bilancio annuale economico preventivo 2015";
- la Delibera dell'Assemblea Consortile n 3/2015 avente ad oggetto "Ratifica nomina del Direttore";
- Lo Statuto di ASC InSieme;

Premesso che:

- Il Comune di Cesena con delibera di Consiglio Comunale n. 9 del 21/01/2010 avente ad oggetto "CONVENZIONE PER LA COSTITUZIONE DELL'UFFICIO ASSOCIATO PER LA PREVENZIONE E LA RISOLUZIONE DELLE PATOLOGIE DEL RAPPORTO DI LAVORO DEL PERSONALE DIPENDENTE" ha stabilito di costituirsi quale Ente capofila dell'Ufficio Associato Interprovinciale per la prevenzione e la risoluzione delle patologie del rapporto di lavoro, approvando la relativa convenzione che ai sensi dell'art. 7 avrebbe avuto durata dal 01/02/2010 al 31/12/2012;
- che dalla data di avvio della gestione associata ad oggi hanno chiesto e ottenuto di aderire all'Ufficio ulteriori Enti e che di conseguenza alla data odierna l'Ufficio associato svolge tutte o parte delle funzioni previste dalla convenzione per conto di 77 Enti, tra Comuni, Unioni di Comuni e una ASP;
- che con delibera di Consiglio Comunale n. 134 del 20/12/2012 il Comune di Cesena stabiliva di rinnovare la precitata convenzione fino alla data del 31/12/2017 allo scopo di dare continuità ai servizi svolti per conto degli Enti aderenti;

Dato atto che:

- il Presidente pro tempore dell'Unione dei Comuni della Bassa Romagna con nota prot. n. 42498 del 31 ottobre 2014, avente ad oggetto "Revisione organizzativa dell'Ufficio Associato Interprovinciale per la prevenzione e la risoluzione delle patologie del rapporto di lavoro del personale dipendente" ha comunicato al Comune di Cesena l'intenzione di subentrare in qualità di Ente capofila della gestione associata a decorrere dal 1 gennaio 2015;
- il Comune di Cesena ha accolto la proposta dell'Unione dei Comuni della Bassa Romagna e approvato la modifica della precitata convenzione di recepimento del mutamento della sede capofila della gestione associata, confermando per il resto il modello organizzativo a rete di costituzione di un ufficio unico ai sensi dell'art. 30 del D. Lvo n. 165/2001 e successive modifiche e integrazioni;
- in virtù dei nuovi processi associativi in atto nella Regione Emilia Romagna alcuni enti già aderenti all'Ufficio Associato hanno deciso di recedere dalla convenzione e adottare modelli organizzativi autonomi per la gestione delle funzioni fin qui delegate all'Ufficio Associato Interprovinciale, a decorrere dal 1 gennaio 2015, mentre contestualmente il Comune di Gemmano, il comune di Montecolombo ed il Comune di San Giovanni in Marignano in provincia di Rimini, il comune di Modigliana in provincia di Forlì-Cesena, e l'Unione Terre di Castelli con i Comuni ad essa aderenti, in provincia di Modena, hanno comunicato l'intenzione di aderire alla convenzione a decorrere dal 1 gennaio 2015 ed ulteriori nuovi Enti stanno esaminando la possibilità di aderire alla convenzione nei prossimi mesi;
- l'Unione Savena Idice, comprendente i comuni di Loiano, Monghidoro, Monterenzio, Ozzano dell'Emilia (già facente parte di questa convenzione), Pianoro ha chiesto di poter aderire alla convenzione e l'Unione dei Comuni della Bassa Romagna con delibera di Giunta dell'Unione n. 127 del 23 luglio 2015 ha prestato il proprio consenso ai sensi e per gli effetti dell'art. 6 della convenzione citata;
- con delibera di Giunta Comunale n. 206 del 05/11/2015 l'Unione dei Comuni della Bassa Romagna, ai sensi dell'art. 6 della precitata convenzione, ha prestato il proprio consenso all'ingresso successivo in convenzione del Comune di Brisighella (RA), del Comune di Soriano nel Cimino (VT), del Comune di Moricone (Città Metropolitana di Roma Capitale) e di InSieme Azienda Consortile Interventi Sociali Valli del Reno, Lavino e Samoggia;
- si rende necessario provvedere ad approvare la convenzione vigente con l'Ufficio Associato che ha nell'Unione dei Comuni della Bassa Romagna la sede capofila della gestione associata, nel Comune di Cesena un Ufficio secondario, per la Romagna Orientale, per le attività necessarie agli Enti più prossimi al Comune di Cesena, e nell'Unione Terre di Castelli un ufficio secondario, per l'Emilia Centrale, per le attività necessarie agli enti aderenti più prossimi a tale sede, ferme restando le modalità di gestione delle attività e i costi a carico degli enti aderenti, come riportato nel prospetto allegato alla convenzione stessa;
- tra gli altri Enti che avevano aderito alla gestione associata, l'Unione Reno Galliera e l'Unione Terre di Pianura per esigenze organizzative intervenute hanno espresso l'intenzione di recedere dalla convenzione a decorrere dal 1 gennaio 2015;

Ritenuto di prendere atto inoltre:

- che l'Unione dei Comuni della Bassa Romagna è Ente capofila dell'ufficio unico cui aderiscono mediante convenzione gli Enti che hanno finora aderito e che confermeranno la loro adesione approvando il testo modificato della convenzione nel testo allegato alla presente per farne parte integrante e sostanziale;
- che il Comune di Cesena si è costituito quale ufficio secondario, per la Romagna Orientale, delle attività del predetto Ufficio Associato Interprovinciale;
- che l'Unione Terre di Castelli si è costituito quale ufficio secondario, per l'Emilia Centrale, delle attività del predetto Ufficio Associato Interprovinciale;
- che la convenzione prevede la possibilità per ciascun Ente di associarsi per la gestione delle diverse funzioni con facoltà di aderire anche ad una soltanto di esse, e nello specifico: servizio disciplinare e contenzioso del lavoro, servizio consulenza e relazioni sindacali e servizio ispettivo;
- che per le funzioni sopra menzionate è confermato un costo annuo medio per dipendente pari rispettivamente a € 15,00 per ognuna delle prime due funzioni e € 10,00 per la terza funzione, costo che, tenuto conto del numero di dipendenti degli enti aderenti, permette la copertura delle spese di funzionamento dell'ufficio;

Considerato quindi che:

- il costo complessivo annuo, a carico di InSieme Azienda Consortile Interventi Sociali Valli del Reno, Lavino e Samoggia, per la gestione associata della funzione cui aderisce (Servizio disciplinare e contenzioso del lavoro) ammonta a € 1.485,00;
- che quale ente capofila, l'Unione dei Comuni della Bassa Romagna ha provveduto all'assegnazione formale dell'incarico al Responsabile dell'ufficio, nel rispetto delle norme di legge e di Regolamento, la cui spesa che sarà rimborsata dalle quote versate dagli enti associati, come da prospetto allegato alla predetta convenzione;

Visto l'art. 30 del D.lgs. 267/00, che prevede che gli enti locali possano stipulare tra loro apposite convenzioni per la gestione associata di funzioni;

Atteso che il progetto prevede di continuare ad erogare tre servizi specialistici, da gestire in convenzione: il Servizio Disciplinare e Contenzioso del Lavoro, il Servizio Consulenza e Relazioni sindacali ed il Servizio Ispettivo;

Ritenuto di dover approvare la convenzione per la gestione associata di tali servizi;

Dato atto che è stato acquisito, in allegato, il parere tecnico favorevole della Direttrice;

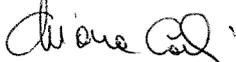
Visto l'esito dell'esperita votazione;

DELIBERA

1. di aderire fino al 31/12/2017, eventualmente rinnovabile con apposito atto, alla convenzione per la gestione in forma associata delle funzioni relative al Servizio disciplinare e contenzioso del lavoro;
2. di approvare a tal fine, quale parte integrante del presente atto la convenzione vigente, nel testo che si allega al presente atto per farne parte integrante e sostanziale tra l'Unione dei Comuni della Bassa Romagna in qualità di capofila, i Comuni di Cesena, l'ANCI Emilia Romagna, l'Unione dei Comuni della Valle del Savio, l'Unione della Romagna Faentina, l'Unione di Comuni Valmarecchia, L'Unione Valnure Valchero, l'Unione Valconca, l'Unione Terre di Castelli, l'ASP Cesena Valle Savio, e i Comuni in provincia di Bologna di Casalecchio di Reno, Mordano, Ozzano Emilia, San Lazzaro di Savena; in provincia di Forlì-Cesena i Comuni di Bagno di Romagna, Cesenatico, Forlì, Mercato Saraceno, Montiano, Sarsina, il Comune di Cento in provincia di Ferrara, i Comuni di Castelfranco Emilia e di San Cesario sul Panaro in provincia di Modena, in provincia di Piacenza i Comuni di Corte Brugnatella, Monticelli d'Ongina e Gropparello, in provincia di Ravenna i Comuni di Castel Bolognese, Cervia, Solarolo, in provincia di Rimini i Comuni di Bellaria Igea Marina, Coriano, Gemmano, Mondaino, Montescudo, Morciano di Romagna, Novafeltria, Saludecio, San Clemente, Sant' Agata Feltria, per la costituzione dell'Ufficio associato interprovinciale per la prevenzione e la risoluzione delle patologie del rapporto di lavoro del personale dipendente, Servizio Disciplinare e Contenzioso del Lavoro e servizio Ispettivo;
3. di dare atto e confermare che eventuali adesioni successive da parte di altri enti saranno possibili con l'assenso dell'Unione dei Comuni della Bassa Romagna, quale ente capofila, così come previsto dall'art. 6 della convenzione allegata;
4. di dare atto che il costo per la predetta adesione per InSieme Azienda Consortili Valli del Reno, Lavino e Samoggia risulta stimato in € 1.485,00 per l'anno 2016;

5. di dare atto altresì che procederà alla sottoscrizione della convenzione in nome e per conto di Insieme Azienda Consortili Valli del Reno, Lavino e Samoggia il Presidente, dando mandato di procedere ad effettuare modifiche non sostanziali che si rendessero necessarie in occasione della stipula.

Visto: La Presidente
(Chiara Castelvetri)



Visto: La Direttrice
(Cira Solimene)



Allegato alla Deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 24 del 01.12.2015

OGGETTO: CONVENZIONE FRA ASC INSIEME E L'UNIONE DEI COMUNI DELLA BASSA ROMAGNA (RA), PER L'ADESIONE ALLA VIGENTE CONVENZIONE TRA LA PREDETTA UNIONE ED ALTRI ENTI DELLA REGIONE EMILIA ROMAGNA, PER LA COSTITUZIONE DELL'UFFICIO ASSOCIATO INTERPROVINCIALE PER LA PREVENZIONE E LA RISOLUZIONE DELLE PATOLOGIE DEL RAPPORTO DI LAVORO DEL PERSONALE DIPENDENTE

PARERE TECNICO

Con riferimento alla proposta di deliberazione di cui sopra si esprime **PARERE TECNICO FAVOREVOLE**

Casalecchio di Reno, 1 dicembre 2015

LA DIRETTORE
Cira Solimene



Letto, approvato e sottoscritto

Deliberazione n. 24 del 01-12-2015

LA PRESIDENTE
Chiara Castelvetri



LA DIRETTORE
Cira Solimene



Ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 124, comma 2 del D.Lgs. 18.8.2000 n. 267, visto l'art. 114 del D.Lgs. 18.8.2000 n. 267, copia della presente deliberazione viene pubblicata sul sito WEB di "Insieme Azienda consortile Interventi Sociali valli del Reno, Lavino e Samoggia".

LA DIRETTORE
Cira Solimene



OGGETTO: MODIFICA CONVENZIONE FRA IL COMUNE DI CESENA, ANCI EMILIA ROMAGNA, L'UNIONE DEI COMUNI DELLA BASSA ROMAGNA E ALTRI, PER LA COSTITUZIONE DELL'UFFICIO ASSOCIATO INTERPROVINCIALE PER LA PREVENZIONE E LA RISOLUZIONE DELLE PATOLOGIE DEL RAPPORTO DI LAVORO DEL PERSONALE DIPENDENTE.

L'anno duemilaquattordici, il giorno, del mese di, nella sede dell'Unione dei Comuni della Bassa Romagna

TRA

- Il Sig. in rappresentanza dell'Unione dei Comuni della Bassa Romagna
- Il Sig. in rappresentanza del Comune di Cesena
- Il Sig. in rappresentanza di Anci Emilia Romagna
- Il Sig. in rappresentanza dell'Unione dei Comuni Valle del Savio
- Il Sig. in rappresentanza dell'Unione della Romagna Faentina
- Il Sig. in rappresentanza dell'Unione della Valconca
- Il Sig. in rappresentanza dell'Unione di Comuni Montani Valmarecchia
- Il Sig. in rappresentanza dell'Unione Valnure Valchero
- Il Sig. in rappresentanza dell'Unione Terre di Castelli
- Il Sig. in rappresentanza di ASP Cesena Valle Savio
- Il Sig. in rappresentanza del Comune di Bagno di Romagna
- Il Sig. in rappresentanza del Comune di Bellaria Igea Marina
- Il Sig. *La Sig. na* in rappresentanza del Comune di Casalecchio di Reno
- Il Sig. in rappresentanza del Comune di Castelfranco Emilia
- Il Sig. in rappresentanza del Comune di Cento
- Il Sig. in rappresentanza del Comune di Cervia
- Il Sig. in rappresentanza del Comune di Cesenatico
- Il Sig. in rappresentanza del Comune di Coriano
- Il Sig. in rappresentanza del Comune di Corte Brugnatella
- Il Sig. in rappresentanza del Comune di Forlì
- Il Sig. in rappresentanza del Comune di Gemmano
- Il Sig. in rappresentanza del Comune di Gropparello
- Il Sig. in rappresentanza del Comune di Mercato Saraceno
- Il Sig. in rappresentanza del Comune di Modigliana
- Il Sig. in rappresentanza del Comune di Mondaino
- Il Sig. in rappresentanza del Comune di Montecolombo
- Il Sig. in rappresentanza del Comune di Monticelli d'Ongina
- Il Sig. in rappresentanza del Comune di Montescudo
- Il Sig. in rappresentanza del Comune di Montiano
- Il Sig. in rappresentanza del Comune di Morciano di Romagna
- Il Sig. in rappresentanza del Comune di Mordano
- Il Sig. in rappresentanza del Comune di Novafeltria
- Il Sig. in rappresentanza del Comune di Ozzano dell'Emilia
- Il Sig. in rappresentanza del Comune di Saludecio
- Il Sig. in rappresentanza del Comune di San Cesario Sul Panaro
- Il Sig. in rappresentanza del Comune di San Clemente
- Il Sig. in rappresentanza del Comune di San Giovanni in Marignano;
- Il Sig. in rappresentanza del Comune di San Lazzaro di Savena;

- Il Sig. in rappresentanza del Comune di Sant'Agata Feltria
- Il Sig. in rappresentanza del Comune di Sarsina

PREMESSO

- Che il Comune di Cesena con atto di G.C. del 3 novembre 2009 ha approvato il progetto di Ufficio Associato Interprovinciale per la prevenzione e risoluzione delle patologie del rapporto di lavoro stabilendo di volersi costituire quale Ufficio sede principale per la gestione delle funzioni 1) Disciplinare e Contenzioso del lavoro; 2) Consulenze in materie complesse di personale e Relazioni sindacali; 3) Servizio Ispettivo;
- Che il Consiglio del Comune di Cesena con delibera n. 9 in data 21/1/2010 ha approvato la costituzione di un Ufficio Associato Interprovinciale per la prevenzione e la risoluzione delle patologie del rapporto di lavoro, di cui si è costituito Ente capofila della gestione associata;
- Che da tale data a oggi con delibere dei rispettivi organi, l'Unione dei Comuni della Bassa Romagna (RA) , l'Unione della Romagna Faentina (RA), l'Unione dei Comuni della Valmarecchia (RN), l'Unione Valnure Valchero (PC), l'Unione Reno Galliera (BO), l'Unione Terre di pianura (BO) l'ASP Cesena Valle Savio (FC), e i Comuni in provincia di Bologna di Casalecchio di Reno, Mordano, Ozzano Emilia, San Lazzaro di Savena; in provincia di Forlì/ Cesena i Comuni di Bagno di Romagna, Borghi, Cesenatico, Forlì, Gambettola, Longiano, Mercato Saraceno, Montiano, Roncofreddo, Sarsina, Sogliano sul Rubicone; il Comune di Cento in provincia di Ferrara; in provincia di Piacenza i Comuni di Corte Brugnatella, Monticelli d'Ongina, Gropparello; in provincia di Ravenna i Comuni di Castel Bolognese, Cervia, Solarolo; in provincia di Rimini i Comuni di Bellaria Igea Marina, Coriano, Mondaino, Montescudo, Morciano di Romagna, Sant' Agata Feltria, Saludecio, San Clemente e San Giovanni in Marignano; in provincia di Modena i Comuni di Castelfranco Emilia e di San Cesario sul Panaro, hanno chiesto al Comune di Cesena di aderire alla gestione in forma associata delle suddette funzioni secondo il prospetto allegato;
- Che il Presidente della Giunta regionale, con proprio decreto n. 99 del 30.5.2013, ha disposto, ai sensi dell'art. 8, commi 1 e 2, della legge regionale n. 21/2012, l'estinzione della Comunità Montana Alta Valmarecchia, per trasformazione in Unione di Comuni Montani, ai sensi e per la finalità di cui all'articolo 8 della L.R. n. 21/2012, composta oltre che dai **Comuni di Casteldelci, Maiolo, Novafeltria, Pennabilli, San Leo, Sant'Agata Feltria, Talamello**, anche dai Comuni aderenti all'Unione dei Comuni Valle del Marecchia ovvero **Poggio Torriana, Santarcangelo di Romagna, Verucchio**;
- Che in data 27/12/2013 è stato sottoscritto l'atto costitutivo dell'Unione di Comuni Valmarecchia, derivante dalla fusione della Comunità Montana Alta Valmarecchia con l'Unione dei Comuni Valle del Marecchia, che a far data dall'1/1/2014 è subentrata ad entrambe a titolo universale in tutti i rapporti giuridici ed economici;
- Che in relazione a nuovi processi associativi e correlate esigenze organizzative, alla data odierna hanno comunicato di voler recedere dalla convenzione a decorrere dal 1 gennaio 2015 i Comuni di Gambettola, Borghi, Meldola, Longiano, Sogliano sul Rubicone e Roncofreddo in provincia di Forlì e le Unione Reno Galliera e Terre di Pianura in provincia di Bologna;
- Che il Comune di Gemmano in provincia di Rimini, l'Unione Terre di Castelli in provincia di Modena, il Comune di Modigliana (FC), il Comune di Montecolombo (RN) e l'Unione dei Comuni Valle del Savio (FC) hanno comunicato l'intenzione di aderire alla presente convenzione a decorrere dal 1 gennaio 2015;
- Che l'attuale convenzione ai sensi dell'art. 7, comma 1, prevedeva la sua scadenza alla data del 31/12/2017 ed il suo eventuale rinnovo;

- Che l'Unione dei Comuni della Bassa Romagna, con nota a firma del Presidente pro tempore prot. n. 42498 del 31 ottobre 2011, avente ad oggetto "Revisione organizzativa dell'Ufficio Associato Interprovinciale per la prevenzione e la risoluzione delle patologie del rapporto di lavoro del personale dipendente" ha comunicato al Comune di Cesena l'intenzione di subentrare in qualità di Ente capofila della gestione associata a decorrere dal 1 gennaio 2015;
- Che il Comune di Cesena con delibera di GC n. 283 del 25/11/2014 ha accolto la proposta dell'Unione dei Comuni della Bassa Romagna;
- Che il Consiglio dell'Unione dei Comuni della Bassa Romagna con delibera n. 84 in data 17/12/2014 ha approvato il testo della convenzione come modificata a seguito dei nuovi intervenuti accordi per la costituzione di un Ufficio Associato Interprovinciale per la prevenzione e la risoluzione delle patologie del rapporto di lavoro, quale Ente capofila della gestione associata;
- Che si ritiene necessario conseguentemente procedere alla modifica della convenzione per proseguire la gestione associata delle suddette funzioni ed è quindi necessario procedere alla stipula di una nuova convenzione al fine di recepire il subentro dell'Unione dei Comuni della Bassa Romagna al Comune di Cesena in qualità di Ente capofila della gestione associata, ferme restando le restanti condizioni pregresse, relativamente al riparto degli oneri e alle modalità di funzionamento della gestione dell'Ufficio Associato;

Tutto ciò premesso

SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE

Art. 1

OBIETTIVO DELLA CONVENZIONE

L'obiettivo della Convenzione è la prosecuzione della gestione associata dell'Ufficio Interprovinciale per la prevenzione e risoluzione delle patologie del rapporto di lavoro nella sede del nuovo Ente capofila della gestione associata presso l'Unione dei Comuni della Bassa Romagna con gli altri Enti aderenti alla convenzione per le ragioni indicate nella premessa che è parte integrante e sostanziale dell'atto.

Partner dell'Ufficio Associato è l'Anci Emilia Romagna che interviene alla stipula delle convenzioni in persona del suo Presidente /Direttore pro tempore.

In particolare continueranno ad essere gestite in forma associata tutte le funzioni in materia di procedimenti disciplinari, contenzioso del lavoro, consulenze in materia di personale, relazioni sindacali ed attività del servizio ispettivo, secondo le modalità indicate nei successivi articoli, anche in attuazione del D.Lgs n. 150 del 27/10/2009.

Art. 2

STRUTTURA ORGANIZZATIVA E MODALITA' DI ATTUAZIONE DELLA CONVENZIONE

Per realizzare la gestione associata dell'Ufficio Interprovinciale per la prevenzione e risoluzione delle patologie del rapporto di lavoro sono previste la dotazione di personale, gli strumenti e le risorse finanziarie sono determinate dalla Giunta dell'Unione dei Comuni della Bassa Romagna, quale Ente capofila.

Per la concreta attuazione della convenzione l'Unione dei Comuni della Bassa Romagna, da ora in poi definita Unione, individuata quale nuova sede dell'Ufficio Associato Interprovinciale, e gli altri

Enti aderenti come da prospetto allegato riportante le funzioni cui i singoli Enti hanno stabilito di aderire, conferiscono all'Unione a mezzo delega le seguenti funzioni: procedimenti disciplinari, contenzioso del lavoro, consulenze in materia di personale e servizio ispettivo, per l'esercizio in forma associata. Conseguentemente tutte le attività, le procedure, gli atti e provvedimenti necessari all'operatività dell'ufficio associato sono adottati dall'Unione, secondo la sua disciplina interna che diviene pertanto la disciplina unitaria di tutti gli Enti, per le funzioni cui rispettivamente aderiscono o aderiranno in seguito.

Per gli enti aderenti alla presente convenzione l'ufficio associato svolgerà le attività ed avrà la responsabilità per le materie assegnate. Pertanto tutti gli enti passeranno la gestione delle pratiche di competenza all'ufficio associato che ne curerà l'esecuzione, trasmettendo i risultati finali sotto forma di prodotti o di servizi. Alla stessa stregua nei PEG degli enti le risorse destinate ad attuare gli obiettivi attribuiti all'ufficio associato saranno assegnate al suo responsabile che, in virtù della presente convenzione, diviene a tutti gli effetti Responsabile delle funzioni conferite in nome e per conto di ciascun Ente aderente.

Presso ogni Ente sono individuati referenti, per lo svolgimento di attività di raccordo con l'ufficio associato.

Il responsabile dell'ufficio associato è incaricato dall'Unione e della nomina è data comunicazione a tutti gli enti aderenti alla convenzione.

Art. 3 COMPITI DELL'UFFICIO ASSOCIATO

La gestione associata assegna all'ufficio i seguenti compiti:

1. Gestione procedimenti disciplinari e relativo contenzioso;
2. Gestione contenzioso del lavoro non derivante da procedimenti disciplinari;
3. Consulenza e redazione di schemi di atti e provvedimenti in materia di personale;
4. Relazioni sindacali e adempimenti connessi alla rilevazione dei permessi sindacali a vario titolo dei dipendenti, alle partecipazioni a riunioni sindacali e alle operazioni di rinnovo delle RSU;
5. Gestione delle attività del Servizio Ispettivo;
6. Adempimenti connessi.

Il Comune di Cesena mette a disposizione una sede secondaria, per la Romagna orientale, per l'espletamento delle funzioni necessarie e riguardanti i dipendenti del Comune di Cesena, dell'Unione Valle del Savio e degli altri comuni limitrofi quantificando i costi relativi al personale comandato all'Ufficio per l'espletamento delle relative funzioni. Tali spese saranno quantificate annualmente e rimborsate dall'Ente capofila al Comune di Cesena eventualmente mediante compensazione sulla quota dei costi dovuti all'Ente capofila. Il dirigente dell'Ufficio Associato garantirà la propria presenza in questa sede indicativamente un giorno la settimana.

L'Unione Terre di Castelli mette a disposizione una sede secondaria, per l'Emilia centrale, per l'espletamento delle funzioni necessarie e riguardanti i dipendenti dell'area dell'Unione Terre di Castelli oltre che degli altri comuni limitrofi. Il dirigente dell'Ufficio Associato garantirà la propria presenza in questa sede indicativamente un giorno la settimana.

Art. 4
LOCALI, ATTREZZATURE E SERVIZI

Gli enti aderenti metteranno a disposizione i locali, le attrezzature ed i servizi necessari al funzionamento dell'ufficio associato, senza costi a carico della gestione associata, fatta eccezione per tutte le spese sostenute per il personale assegnato all'Ufficio per l'espletamento delle relative funzioni. Dette spese saranno rimborsate agli enti di appartenenza di detto personale e ripartite secondo le modalità indicate nel successivo articolo.

Art. 5
COSTI A CARICO DEI COMUNI E DELLE UNIONI

Il costo del servizio a carico dei Comuni, delle Unioni di Comuni ed altri Enti aderenti alla convenzione è calcolato come da prospetto allegato del riparto dei costi effettuato a preventivo, tenuto conto del numero dei dipendenti in servizio nell'Ente al 31/12 di ogni anno, tenendo conto dei costi diretti, indiretti e generali.

Nel numero dei dipendenti viene calcolato anche il personale assunto a tempo determinato con contratti di durata non inferiore a SEI mesi/anno.

Il riparto dei suddetti costi tiene conto del numero delle funzioni conferite all'Ufficio ad inizio anno da ciascun Ente.

Ciascun Ente può richiedere, ai sensi del successivo art. 6, l'adesione ad una o più delle funzioni cui non aveva aderito inizialmente e i relativi costi aggiuntivi verranno calcolati a decorrere dal mese di approvazione della relativa delibera.

I suddetti enti verseranno le quote di competenza all'Unione in un'unica rata nel mese di gennaio dell'anno successivo a quello di competenza su richiesta dell'Unione, sulla scorta del riparto dei costi a consuntivo in base alle funzioni cui hanno aderito a inizio anno, ovvero delle ulteriori funzioni cui aderiscono anche in corso di esercizio.

Eventuali adesioni da parte di ulteriori Enti ovvero l'assegnazione di finanziamenti da parte della regione Emilia Romagna potranno comportare la riduzione delle rispettive quote di partecipazione, così come specificate nel prospetto di riparto dei costi a consuntivo, fatto salvo che non si renda necessario acquisire ulteriori risorse umane per far fronte alle esigenze delle funzioni conferite.

Sono istituite verifiche periodiche sull'andamento della gestione associata di cui alla presente convenzione, al fine di verificarne l'efficienza, l'efficacia e l'economicità.

Potranno essere stipulate convenzioni tra l'Unione, quale Ente capofila ed altre Pubbliche Amministrazioni aventi sede fuori dalla Regione Emilia Romagna, per l'erogazione da parte dell'Ufficio Associato, di servizi previsti dalla presente convenzione. In tali casi le quote (costi ed eventuali rimborsi spese) previste a carico di tali Amministrazioni verranno decurtate dal costo complessivo annuo previste nel prospetto di riparto allegato, per la durata della convenzione aggiuntiva.

Art. 6

ADESIONI SUCCESSIVE

Gli enti del Comparto Regioni-Autonomie locali della Regione Emilia Romagna possono aderire alla presente convenzione anche successivamente alla data di prima sottoscrizione adottando l'atto previsto dai rispettivi ordinamenti, previo assenso della Giunta dell'Unione, quale Ente capofila dell'Ufficio Associato Interprovinciale.

Art. 7

DURATA

La presente convenzione ha decorrenza dall'1/1/2015 e con scadenza al 31.12.2017 e potrà essere rinnovata con successivi appositi provvedimenti adottati dai singoli enti che vi aderiscono.

Qualora uno degli Enti aderenti non intenda aderire al rinnovo della convenzione, di cui al comma 1, dovrà comunicarlo all'Unione nel termine, con le modalità e gli effetti previsti dal successivo art. 8.

Qualora in ambito interprovinciale o regionale si creassero le condizioni per la costituzione di una più ampia gestione associata delle funzioni esercitate dall'Ufficio Interprovinciale dell'Unione, gli enti si impegnano ad aderirvi, previa valutazione delle relative condizioni, economiche e di qualità del servizio ricevuto, revocando la presente convenzione.

Art. 8

RECESSO

Gli enti firmatari possono recedere dalla presente convenzione con un preavviso di almeno sei mesi, dandone comunicazione formale all'Unione. Il recesso ha effetto dal primo di gennaio dell'anno successivo a quello della comunicazione.

Art. 9

SPESE DI REGISTRAZIONE

Il presente atto è esente da registrazione ai sensi dell'art.1 tabella allegata al D.P.R. 131/86.

E' esente dall'imposta di bollo ai sensi dell'art. 16 della Tabella all. B) al D.P.R. 26/10/1972, n. 642.

Letto, confermato e sottoscritto:

Il Sig. _____ Presidente dell'Unione dei Comuni della Bassa Romagna

Il Sig. _____ Presidente/Direttore di ANCI Emilia Romagna

Il Sig.....Sindaco del Comune di Cesena_____

Il Sig.....Presidente dell'Unione Terre di Castelli _____

La Sig.ra. CASTELVETRI.....Presidente di ASC InSieme _____
CHIARA